



Il Presidente della Regione

Prot. n. RA/0167563/18
del 12.06.2018

Pescara, 11 giugno 2018

Vice Presidente Regione Abruzzo con delega alle Attività produttive
Giovanni Lolli

Presidente ARAP Abruzzo
Giampiero Leombroni

Presidente ANCI Abruzzo
Luciano Lapenna

Consigliere regionale
Maurizio Di Nicola

Direttore Generale Regione Abruzzo
Vincenzo Rivera

Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,
dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
Regione Abruzzo
Piergiorgio Tittarelli

Direttore Dipartimento Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica
Regione Abruzzo
Emidio Primavera

Oggetto: stato dell'arte redazione Piano Strategico per l'istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES) e relativi provvedimenti.

Gentilissimi,

come sapete, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio dei ministri e della pubblicazione in Gazzetta ufficiale, lo scorso 26 febbraio, del Regolamento recante l'istituzione di Zone economiche speciali (ZES), un ruolo fondamentale nell'istituzione delle stesse deve essere svolto dalle Regioni, che di fatto diventano protagoniste della concreta realizzazione di una irripetibile opportunità di crescita per i propri territori al fine di favorire sugli stessi una rinnovata attrattività degli investimenti.



Il Presidente della Regione

Oggetto: stato dell'arte redazione Piano Strategico
per l'istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES)
e relativi provvedimenti.

Il ricorso alle Zone economiche speciali rappresenta un incentivo allo sviluppo economico che all'estero ha già avuto una certa diffusione e riconosciuto successo e che, per quanto riguarda l'Italia, sarà limitata alle aree portuali del Mezzogiorno e, anche, alle zone limitrofe che presentano con esse forti nessi economici e funzionali (ad esempio quelle aeroportuali).

Queste aree, e le imprese in esse operanti, potranno godere di importanti agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative e burocratiche. Lo scopo ultimo è quello di favorire lo sviluppo economico delle imprese già presenti in quelle aree e, soprattutto, di quelle che, in virtù dei benefici fiscali e amministrativi, vorranno venire ad investirvi, auspicabilmente anche dall'estero.

La nostra Regione che ha svolto in sede di approvazione, in particolare nella Conferenza Stato Regioni, un lavoro fondamentale, si è immediatamente attivata per predisporre e dunque costituire nel più breve tempo possibile la propria Zona Economica Speciale interregionale.

Campania e Calabria hanno di recente approvato i Piani di sviluppo strategico, adempimenti funzionali all'attuazione delle indicazioni nazionali raccordandole allo specifico delle aree individuate per la richiesta di istituzione delle ZES. Una volta presentati e approvati i Piani Strategici la competenza passa di nuovo al Governo che, una volta accolti i piani presentati dalle Regioni, dovrà istituire ufficialmente e rendere operative le ZES con apposito atto normativo.

*Per verificare lo stato dell'arte rispetto all'elaborazione del nostro Piano strategico per cui l'ARAP ha già avviato una puntuale ricognizione dei territori potenzialmente candidabili a farne parte e al fine di organizzare compiutamente il lavoro ancora da svolgere, con celerità, rispetto alle varie competenze in gioco, desidero incontrarvi il giorno **28 giugno prossimo alle ore 17:00**, presso gli Uffici della Presidenza, in Viale Bovio 425, Pescara.*

Vi chiedo di partecipare con la dovuta consistenza documentale al fine di concludere in tempi stretti la nostra proposta e di poterla condividere con i Sindaci e i territori interessati, le Associazioni e, soprattutto, con la Regione Molise per dare avvio concreto ad una opportunità che si configura quale chiave di volta per lo sviluppo dei nostri territori e per la vita delle imprese.



Il Presidente della Regione

Oggetto: stato dell'arte redazione Piano Strategico
per l'istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES)
e relativi provvedimenti.

Con questo provvedimento candidiamo la nostra regione a un'importante attrazione di grandi investimenti industriali e logistici nonché all'incremento dell'occupazione produttiva in un ambito fortemente innovativo e strategico.

Certo di aver rappresentato la portata innovativa della sfida che ci attende e le straordinarie opportunità che la nostra Regione saprà cogliere avvalendosi del vostro prezioso contributo, Vi saluto cordialmente.

Luciano D'Alfonso